

Primo Piano - *Sánchez avverte: "Francia e Spagna sono la resistenza contro i nemici del modello europeo"*

Roma - 30 set 2026 (Prima Notizia 24) **Il premier spagnolo denuncia la corrente reazionaria globale che punta a un'Unione divisa e dipendente. "Solo uniti possiamo proteggere i nostri valori e il modello comune".**

Un asse strategico tra Madrid e Parigi per difendere l'integrazione comunitaria di fronte alle spinte sovraniste e alle ingerenze esterne. Ricevendo alla Moncloa il presidente francese Emmanuel Macron, il primo ministro spagnolo Pedro Sánchez ha tracciato una linea d'azione comune per il futuro del Continente, lanciando un allarme sui rischi che minacciano la tenuta delle istituzioni democratiche europee. "Dobbiamo lavorare insieme non solo per i nostri Paesi ma anche per il futuro del progetto europeo. Condividiamo una visione su quale direzione dovrebbe essere e sulle misure che l'Europa dovrebbe adottare. Purtroppo, questa visione viene ora messa in discussione dall'interno, incoraggiata e finanziata anche dall'esterno da una corrente reazionaria che sta travolgendo il mondo, una corrente che vuole un'Europa divisa, frammentata, in conflitto con se stessa e dipendente da interessi stranieri, una corrente che cerca di far rinunciare agli europei ai nostri valori, ai nostri principi democratici e anche alla coesione sociale", ha scandito il capo del governo di Madrid. Di fronte a queste pressioni, Sánchez ha ribadito il ruolo chiave svolto dalle due nazioni nel panorama politico dell'Unione: "Credo che questo sia il contrappunto che governi e paesi come la Francia e la Spagna stanno instaurando all'interno dell'ordine europeo. Oggi credo che la Spagna e la Francia rappresentino quella resistenza europea a quei nemici del nostro continente e del modello europeo, l'essenza del nostro progetto comune, perché sappiamo che solo uniti possiamo proteggere ciò che siamo, che è indubbiamente l'Europa".

(Prima Notizia 24) Mercoledì 30 Settembre 2026